



## Il Responsabile della V Direzione Organizzativa

**Premesso che:**

- il Programma Operativo Regionale FESR Sicilia 14-20, approvato dalla Comunità Europea con Decisione C(2015) 5904 del 17/08/2015 ed adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n.267 del 10/11/2015, ha identificato quali ambiti eleggibili per l'attivazione di Investimenti Territoriali Integrati urbani n. 18 (diciotto) città distribuite sul territorio regionale, tra cui per la Sicilia Occidentale: Marsala, Trapani-Erice, Mazara del Vallo e Castelvetro, costituenti uno dei due "sistemi policentrici" individuati dalla sezione 4 – Approccio Integrato allo Sviluppo Territoriale, l'attuazione di "Azioni integrate per lo sviluppo Urbano Sostenibile" promosso dalle suddette città nella forma di Investimenti Integrati (ITI), ai sensi dell'art.36 del Regolamento UE 1303/2013;
- lo strumento dell'ITI prevede la costituzione di una Autorità Urbana, ai sensi dell'art.7.4 del Regolamento UE 1301/2013, a cui sono delegati i compiti di attuazione delle azioni integrate da parte dell'Autorità di Gestione del Programma;
- I Comuni di : Marsala, Trapani-Erice, Mazara del Vallo e Castelvetro, a seguito approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza ( 1 Marzo 2016) del documento che definisce i requisiti di ammissibilità e i criteri di valutazione, - redatto dall'AdG del PO FESR 2014/2020-, hanno promosso e definito la perimetrazione territoriale per l'approvazione di una unica strategia (SUS), attuata tramite ITI e denominata "Agenda Urbana";
- con distinte delibere Commissariali (n.13 del 16/11/2017 del Comune di Castelvetro e n.90 del 25/9/2017 del Comune di Trapani) e dei rispettivi Consigli Comunali (n.162 del 31/10/2017 del Comune di Marsala, n.92 del 10/8/2017 del Comune di Erice, n.110 del 6/12/2017 del Comune di Mazara del Vallo), è stato approvato lo schema di convenzione ex art.30, comma 4 - secondo periodo, del Dlgs n.267/2000 per l'attuazione del programma PO FESR 2014-2020, azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile, che ha attribuito le funzioni di Autorità Urbana al Comune di Marsala, anche con riferimento ai requisiti previsti dalla normativa comunitaria quale organismo intermedio (art.124 Reg. n.1303/2013), in coerenza con le funzioni delegate dall'AdG;
- la **Giunta Regionale**, con **Deliberazione n° 41 delle 29/01/2019**, ha preso atto della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della Sicilia Occidentale e ha approvato con esito positivo le verifiche preliminari sulle capacità e competenze dell'O.I./ Autorità Urbana della Sicilia Occidentale, e ha approvato lo schema di Convenzione con il Comune di Marsala in qualità di capofila dell'O.I./Autorità Urbana della Sicilia Occidentale;
- Che il **D.D.G. n. 803 del 06.06.2022/ Servizio 1** con il quale l'Assessorato Regionale delle famiglie delle Politiche Sociali e del Lavoro, Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali è stata approvata la graduatoria definitiva per l'ammissione a finanziamento dell'operazione con il relativo importo, a valere dell'Azione 9.3.1 del PO FESR 2014-2020 II Avviso, nell'ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Agenda Urbana di Sicilia Occidentale approvata con Determina Dirigenziale n°1247 del 22/01/2021 Reg. gen. per un importo totale di contributi richiesti pari a €. 900.000,00 come di seguito:

	Comune	Titolo	Punteggio	Importo progetto	Livello progettazione	Importo finanziamento	Esito
1	Castelvetro	Realizzazione di un asilo nido nel piano di zona di c/da "belvedere" via F. Magellano – via Torino.	67/100	900.000,00	Progetto definitivo	900.000,00	Ammesso a finanziamento

**VISTA** la Delibera di Giunta Municipale n°32 del 04/03/2021 atto di indirizzo per individuazione delle aree pertinenti alla realizzazione dell'asilo Nido;

**VISTA** la delibera di Giunta Municipale 148 del 29/06/2021 di approvazione del progetto definitivo inerente la realizzazione di un asilo nido nel piano di zona di c/da "belvedere" via F. Magellano – via Torino";

**VISTO** il progetto esecutivo riguarda la realizzazione di "realizzazione di un asilo nido nel piano di zona di c/da "Belvedere" via F. Magellano – via Torino". – dell'importo complessivo di €. 1.340.897,95, comprensiva delle somme a disposizione dell'Amministrazione pari a €. 436.862,19, elaborato dal gruppo di lavoro in data 28/06/2001 e successiva revisione luglio 2022;

**VISTO** il verbale di verifica e validazione del progetto esecutivo ai sensi del D. Lgs 50/2016 art. 26 a firma del RUP in data 29.08.2022;

**CONSIDERATO** che è necessario l'approvazione del progetto esecutivo ai fini dell'ottenimento del Decreto di finanziamento da parte dell'Organo competente;

Visti :

- Il D.Lgs. 18/04/2016 n.50, "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.
- l'O.R.EE.LL., e loro successive modifiche ed integrazioni;
- il Codice della strada (D.Lgs.n.285/1992) e ss.mm.ii.
- Direttiva del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.375 del 20/07/2017;
- La legge n.2 dell'11/01/2018. Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica;
- D.M. LL.PP. n.557 del 30/11/1999. Regolamento per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili;
- lo Statuto Comunale;

Attesa la propria competenza

Tutto ciò premesso e considerato

## PROPONE

Per i motivi di cui in premessa

**APPROVARE** , per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente trascritte e riportate, il Progetto esecutivo, revisione 1 redatto in data Luglio 2022 dal gruppo di lavoro RUP Geom. Santo Giovanni Sciacca, progettisti Arch. Vincenzo Barresi, Geom. Andrea Pisciotta, Geom. Giovanni Siragusa, Dott.ssa Anna Alaimo, dal titolo "Progetto per la realizzazione di un Asilo Nido nel piano di Zona di c.da "Belvedere", via F. Magellano – via Torino, dell'importo complessivo di €. **1.340 897,95**, oltre oneri e accessori sino al 25% sul compenso oltre IVA come per legge, composto dagli elaborati in premessa citati.

**STABILIRE** che per l'emissione del Decreto di finanziamento dell'opera da parte dell'Assessorato regionale delle Infrastrutture e Mobilità viene avanzata istanza di consegna del progetto esecutivo munito dei visti e pareri a valere dell'Azione 9.3.1 del PO FESR 2014-2020 II Avviso, nell'ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Agenda Urbana di Sicilia Occidentale;

**AUTORIZZARE** il Sindaco ad avanzare istanza di trasmissione della documentazione necessaria all'emissione del decreto di finanziamento al predetto Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della mobilità con i relativi documenti allegati a corredo secondo le procedure integrate con Agenda Urbana Sicilia Occidentale;

**ESPRIMERE**, per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, Parere Favorevole.

**DI DICHIARARE** il presente atto urgente ed immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/91.

Il Responsabile della V Direzione Organizzativa

Arch. Vincenzo Barresi  
F.to Vincenzo Barresi



# CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 175 del 30/08/2022

**OGGETTO:** Asse prioritario n°9 “Inclusione Sociale” Azione 9.3.1 – Il Finestra “Finanziamento piani di investimento per i Comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asilo nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducativi), conformi alle normative regionali di riferimento”.- Approvazione progetto esecutivo.

L'anno duemilaventidue il giorno trenta del mese di agosto in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Dott. Enzo Alfano nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

		Pres.	Ass.
Alfano Enzo	Sindaco	X	
Zizzo Graziella	Assessore		X
Foscari Filippo	Assessore	X	
Mistretta Stefano Maurizio	Assessore	X	
Siculiana Antonino	Assessore	X	

Con la partecipazione del Vice Segretario Generale Dott. Giuseppe Palmeri.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
  - il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile e la copertura finanziaria;
- ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

## LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta del Responsabile della V Direzione Organizzativa, che qui di seguito si rappresenta:

### Premesso che:

#### Premesso che:

- il Programma Operativo Regionale FESR Sicilia 14-20, approvato dalla Comunità Europea con Decisione C(2015) 5904 del 17/08/2015 ed adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n.267 del 10/11/2015, ha identificato quali ambiti eleggibili per l'attivazione di Investimenti Territoriali Integrati urbani n. 18 (diciotto) città distribuite sul territorio regionale, tra cui per la Sicilia Occidentale: Marsala, Trapani-Erice, Mazara del Vallo e Castelvetrano, costituenti uno dei due "sistemi policentrici" individuati dalla sezione 4 – Approccio Integrato allo Sviluppo Territoriale, l'attuazione di "Azioni integrate per lo sviluppo Urbano Sostenibile" promosso dalle suddette città nella forma di Investimenti Integrati (ITI), ai sensi dell'art.36 del Regolamento UE 1303/2013;
- lo strumento dell'ITI prevede la costituzione di una Autorità Urbana, ai sensi dell'art.7.4 del Regolamento UE 1301/2013, a cui sono delegati i compiti di attuazione delle azioni integrate da parte dell'Autorità di Gestione del Programma;
- I Comuni di : Marsala, Trapani-Erice, Mazara del Vallo e Castelvetrano, a seguito approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza ( 1 Marzo 2016) del documento che definisce i requisiti di ammissibilità e i criteri di valutazione, - redatto dall'AdG del PO FESR 2014/2020-, hanno promosso e definito la perimetrazione territoriale per l'approvazione di una unica strategia (SUS), attuata tramite ITI e denominata "Agenda Urbana";
- con distinte delibere Commissariali (n.13 del 16/11/2017 del Comune di Castelvetrano e n.90 del 25/9/2017 del Comune di Trapani) e dei rispettivi Consigli Comunali (n.162 del 31/10/2017 del Comune di Marsala, n.92 del 10/8/2017 del Comune di Erice, n.110 del 6/12/2017 del Comune di Mazara del Vallo), è stato approvato lo schema di convenzione ex art.30, comma 4 - secondo periodo, del Dlgs n.267/2000 per l'attuazione del programma PO FESR 2014-2020, azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile, che ha attribuito le funzioni di Autorità Urbana al Comune di Marsala, anche con riferimento ai requisiti previsti dalla normativa comunitaria quale organismo intermedio (art.124 Reg. n.1303/2013), in coerenza con le funzioni delegate dall'AdG;
- la **Giunta Regionale**, con **Deliberazione n° 41 delle 29/01/2019**, ha preso atto della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della Sicilia Occidentale e ha approvato con esito positivo le verifiche preliminari sulle capacità e competenze dell'O.I./ Autorità Urbana della Sicilia Occidentale, e ha approvato lo schema di Convenzione con il Comune di Marsala in qualità di capofila dell'O.I./Autorità Urbana della Sicilia Occidentale;
- Che il **D.D.G. n. 803 del 06.06.2022/ Servizio 1** con il quale l'Assessorato Regionale delle famiglie delle Politiche Sociali e del Lavoro, Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali è stata approvata la graduatoria definitiva per l'ammissione a finanziamento dell'operazione con il relativo importo, a valere dell'Azione 9.3.1 del PO FESR 2014-2020 II Avviso, nell'ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Agenda Urbana di Sicilia Occidentale approvata con Determina Dirigenziale n°1247 del 22/01/2021 Reg. gen. per un importo totale di contributi richiesti pari a €. 900.000,00 come di seguito:

	Comune	Titolo	Punteggio	Importo progetto	Livello progettazione	Importo finanziamento	Esito
1	Castelvetrano	Realizzazione di un asilo nido nel piano di zona di c/da "belvedere" via F. Magellano – via Torino.	67/100	900.000,00	Progetto definitivo	900.000,00	Ammesso a finanziamento

VISTA la Delibera di Giunta Municipale n°32 del 04/03/2021 atto di indirizzo per individuazione delle aree pertinenti alla realizzazione dell'asilo Nido;

VISTA la delibera di Giunta Municipale 148 del 29/06/2021 di approvazione del progetto definitivo inerente la realizzazione di un asilo nido nel piano di zona di c/da "belvedere" via F. Magellano – via Torino";

VISTO il progetto esecutivo riguarda la realizzazione di "realizzazione di un asilo nido nel piano di zona di

c/da “Belvedere “ via F. Magellano – via Torino”. – dell’importo complessivo di €. 1.340 897,95, comprensiva delle somme a disposizione dell’Amministrazione pari a €. 436. 862,19, elaborato dal gruppo di lavoro in data 28/06/2001 e successiva revisione luglio 2022;

**VISTO** il verbale di verifica e validazione del progetto esecutivo ai sensi del D. Lgs 50/2016 art. 26 a firma del RUP in data 29.08.2022;

**CONSIDERATO** che è necessario l’approvazione del progetto esecutivo ai fini dell’ottenimento del Decreto di finanziamento da parte dell’Organo competente;

Visti :

- Il D.Lgs. 18/04/2016 n.50, “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.
- l’O.R.EE.LL., e loro successive modifiche ed integrazioni;
- il Codice della strada (D.Lgs.n.285/1992) e ss.mm.ii.
- Direttiva del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.375 del 20/07/2017;
- La legge n.2 dell’11/01/2018. Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica;
- D.M. LL.PP. n.557 del 30/11/1999. Regolamento per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili;
- lo Statuto Comunale;

Attesa la propria competenza

Tutto ciò premesso e considerato

## D E L I B E R A

### **Per le motivazioni in premessa espone**

**APPROVARE** , per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente trascritte e riportate, il Progetto esecutivo, revisione 1 redatto in data Luglio 2022 dal gruppo di lavoro RUP Geom. Santo Giovanni Sciacca, progettisti Arch. Vincenzo Barresi, Geom. Andrea Pisciotta, Geom. Giovanni Siragusa, Dott.ssa Anna Alaimo, dal titolo “Progetto per la realizzazione di un Asilo Nido nel piano di Zona di c.da “Belvedere”, via F. Magellano – via Torino, dell’importo complessivo di €. **1.340 897,95**, oltre oneri e accessori sino al 25% sul compenso oltre IVA come per legge, composto dagli elaborati in premessa citati.

**STABILIRE** che per l’emissione del Decreto di finanziamento dell’opera da parte dell’Assessorato regionale delle Infrastrutture e Mobilità viene avanzata istanza di consegna del progetto esecutivo munito dei visti e pareri a valere dell’Azione 9.3.1 del PO FESR 2014-2020 II Avviso, nell’ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile dell’Agenda Urbana di Sicilia Occidentale;

**AUTORIZZARE** il Sindaco ad avanzare istanza di trasmissione della documentazione necessaria all’emissione del decreto di finanziamento al predetto Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della mobilità con i relativi documenti allegati a corredo secondo le procedure integrate con Agenda Urbana Sicilia Occidentale;

**ESPRIMERE**, per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell’azione amministrativa, Parere Favorevole.

**DI DICHIARARE** il presente atto urgente ed immediatamente esecutivo, ai sensi dell’art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/91.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

IL SINDACO  
F.to Enzo Alfano

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to Filippo Foscari

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giuseppe Palmeri

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L. R. 44/91  
Castelvetrano, li 30/08/2022

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giuseppe Palmeri

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del  
messo comunale, che la presente deliberazione è stata  
pubblicata all'Albo Pretorio  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Castelvetrano, li \_\_\_\_\_

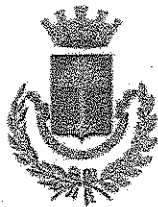
IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ dopo il 10° giorno dalla  
relativa pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE





# Città di Castelvetro

## V Direzione Organizzativa

Lavori Pubblici



OGGETTO: Azione 9.3.1 del PO FESR 2014-2020 II Finestra “Finanziamenti piani di investimento per Comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socio educative) conformi alle normative regionali di riferimento “approvato dall’agenda Urbana di Sicilia Occidentale. “Progetto esecutivo relativo ai lavori per la realizzazione di un nuovo Asilo Nido in c.da “Belvedere”, via F.Magellano - via Torino”  
CUP: C31B21005540006

### VERBALE di VERIFICA e VALIDAZIONE di PROGETTO ESECUTIVO (ai sensi dell’art. 26 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.)

\*\*\*\*\*

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
Geom. Santo Giovanni Sciacca

#### I PARTE: PREMESSE E RICOGNIZIONE DEI DATI

##### **Premesso che:**

- il Programma Operativo Regionale FESR Sicilia 14-20, approvato dalla Comunità Europea con Decisione C(2015) 5904 del 17/08/2015 ed adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n.267 del 10/11/2015, ha identificato quali ambiti eleggibili per l’attivazione di Investimenti Territoriali Integrati urbani n. 18 (diciotto) città distribuite sul territorio regionale, tra cui per la Sicilia Occidentale: Marsala, Trapani-Erice, Mazara del Vallo e Castelvetro, costituenti uno dei due “sistemi policentrici” individuati dalla sezione 4 – Approccio Integrato allo Sviluppo Territoriale, l’attuazione di “Azioni integrate per lo sviluppo Urbano Sostenibile” promosso dalle suddette città nella forma di Investimenti Integrati (ITI), ai sensi dell’art.36 del Regolamento UE 1303/2013;
- lo strumento dell’ITI prevede la costituzione di una Autorità Urbana, ai sensi dell’art.7.4 del Regolamento UE 1301/2013, a cui sono delegati i compiti di attuazione delle azioni integrate da parte dell’Autorità di Gestione del Programma;
- I Comuni di : Marsala, Trapani-Erice, Mazara del Vallo e Castelvetro, a seguito approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza ( 1 Marzo 2016) del documento che definisce i requisiti di ammissibilità e i criteri di valutazione, - redatto dall’AdG del PO FESR 2014/2020-, hanno promosso e definito la perimetrazione territoriale per l’approvazione di una unica strategia (SUS), attuata tramite ITI e denominata “Agenda Urbana”;
- con distinte delibere Commissariali (n.13 del 16/11/2017 del Comune di Castelvetro e n.90 del 25/9/2017 del Comune di Trapani) e dei rispettivi Consigli Comunali (n.162 del 31/10/2017 del Comune di Marsala, n.92 del 10/8/2017 del Comune di Erice, n.110 del 6/12/2017 del Comune di Mazara del Vallo), è stato approvato lo schema di convenzione ex art.30, comma 4 - secondo periodo, del Dlgs n.267/2000 per l’attuazione del programma PO FESR 2014-2020, azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile, che ha attribuito le funzioni di Autorità Urbana al Comune di Marsala, anche con riferimento ai requisiti previsti dalla normativa comunitaria quale organismo intermedio (art.124 Reg. n.1303/2013), in coerenza con le funzioni delegate dall’AdG;
- la **Giunta Regionale**, con **Deliberazione n° 41 delle 29/01/2019**, ha preso atto della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della Sicilia Occidentale e ha approvato con esito positivo le verifiche preliminari sulle capacità e competenze dell’O.I./ Autorità Urbana della Sicilia Occidentale, e ha approvato lo schema di Convenzione con il Comune di Marsala in qualità di capofila dell’O.I./Autorità Urbana della Sicilia Occidentale;
- Che il **D.D.G. n. 803 del 06.06.2022/ Servizio 1** con il quale l’Assessorato Regionale delle famiglie

delle Politiche Sociali e del Lavoro, Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali :  
A preso atto che il DDG 1139/2020 le risorse sul capitolo 582421 per l'Agenda urbana di Sicilia occidentale ammontano a € 5.428.634,00;

Con delibera n°368 del 03/09/2020 della Giunta Regionale ha approvato la modifica della strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della Sicilia Occidentale che prevede, tra l'altro, lo storno delle risorse dall'Azione 9.3.1 all'Azione 9.3.5 per l'importo di € 837.607,90;

Preso atto che con nota 29327 del 22/07/2021 con cui è stato richiesto al Dipartimento Bilancio e Tesoro ragioneria Genrale della Regione la variazione sul capitolo 582421 per gli anni finanziari 2021, 2022, 2023 a seguito a seguito della SUS di cui al citato DGR 368/2020;

che a seguito delle citate variazioni le risorse sul capitolo 582421 per Agenda Urbana di Sicilia occidentale ammontano a € 4.555.026,10;

che il D.D.G. n°2118 del 15/12/2021 con cui il Dipartimento e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione ha disposto la variazione sul capitolo 582421 per l'Agenda Urbana di Sicilia Occidentale sotto riportati;

anno 2022 € 3.807.380,88;

anno 2023 € 747.645;

che il D.D.G. n°129 del 15/02/2022 con cui è stata approvata la graduatoria definitiva delle Operazioni ammesse a finanziamento a del I Avviso Azione 9.3.1 del Po FESR 2014-2020 approvato nell'ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Agenda Urbana di Sicilia occidentale per un importo totale di € 3.006.800,00;

è stato preso atto che la disponibilità finanziaria residua dell'azione 9.3.1 risulta essere pari a € 1.548.226,10;

che con PEC prot. 46398 del 06/12/2021 Agenda Urbana della Sicilia occidentale ha trasmesso al Dipartimento famiglia e Politiche Sociali la Graduatoria Provvisoria degli interventi ammissibili al finanziamento a valere II Avviso Azione 9.3.1 del PO FESR 2014/2020 unitamente alla documentazione a supporto;

che l'Avviso relativo all'Azione 9.3.1 del PO FESR 2014-2020 "Finanziament piani di investimento per Comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socio educativi) conformi alle normative regionali di riferimento "approvato dall'agenda Urbana di Sicilia Occidentale con Determinazione Dirigenziale n°332 del 06/04/2021 Reg. Gen. pubblicato sui siti;

che la Determina Dirigenziale n°1081 del 15/10/2021 Reg. Gen. con cui il Referente dell'Organismo intermedio ha approvato l'elenco delle domande ammissibili alla valutazione, in relazione al II avviso per L'azione 9.3.1., secondo l'esito dell'istruttoria per la verifica della sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità dei progetti e della istanza presentate dai Comuni dell'AU Sicilia Occidentale;

Che con Determina Dirigenziale n°1247 del 22/11/2021 Reg. Gen. con il quale il referente dell'organismo intermedio prende atto del verbale finale della commissione di valutazione, nominata con Determinazione Dirigenziale n°1119 del 21/10/2021 Reg. Gen. e approva la graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse a finanziamento, unitamente a tutta la documentazione in essa richiamata, tra cui i verbali e la relativa check list di valutazione redatta a seguito dell'unica istanza pervenuta sull'Azione 9.3.1. II Avviso, per l'ammissione a finanziamento dell'intervento sotto riportato per complessivi € 900.000,00;

che al servizio I del dipartimento famiglia e Politiche Sociali non sono state comunicate eventuali osservazioni in merito alla Determinazione 1119 del 21/10/2021 Reg. gen. di approvazione della graduatoria provvisoria;

che con nota prot. 17468 del 17/05/2022 inviata per PEC al Comune di Castelvetro presente nella "Lista inadempimenti agli obblighi di monitoraggio al 28/02/2022, con cui in attuazione alle circolari esplicative sono stati concessi 10 giorni lavorativi, a pena esclusione dalla graduatoria definitiva e dall'ammissione al finanziamento, per adempiere agli obblighi di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale;

che con nota prot. n°54529 del 18/05/2022 del Comune di Marsala con cui viene trasmessa la nota prot. 18317 del 04/05/2022 del Comune di Castelvetro che comunica di aver provveduto a regolarizzare l'adempimento degli obblighi di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale ex L.R. n°8/16, art. 15, comma 6 e ss.mm.ii;

Per quanto sopra per i motivi citati in premessa con Decreto n. 803 del 06.06.2022/ Servizio 1 è stata approvata la graduatoria definitiva per l'ammissione a finanziamento dell'operazione con il relativo importo, a valere dell'Azione 9.3.1 del PO FESR 2014-2020 II Avviso, nell'ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Agenda Urbana di Sicilia Occidentale approvata con Determina Dirigenziale n°1247 del 22/01/2021 Reg. gen. per un importo totale di contributi richiesti pari a €. 900.000,00 come di seguito:

	Comune	Titolo	Punteggio	Importo progetto	Livello progettazione	Importo finanziamento	Esito
1	Castelvetro	Realizzazione di un asilo nido nel piano di zona di c/da "belvedere " via F. Magellano – via Torino.	67/100	900.000,00	Progetto definitivo	900.000,00	AmMESSO a finanziamento

**VISTA** la Delibera di Giunta Municipale n°32 del 04/03/2021 atto di indirizzo per individuazione delle aree pertinenti alla realizzazione dell'asilo Nido;

**VISTA** la delibera di Giunta Municipale 148 del 29/06/2021 di approvazione del progetto definitivo inerente la realizzazione di un asilo nido nel piano di zona di c/da "belvedere " via F. Magellano – via Torino";

**Visto** il progetto esecutivo riguarda la realizzazione di "realizzazione di un asilo nido nel piano di zona di c/da "Belvedere " via F. Magellano – via Torino". – dell'importo complessivo di €. 1.340.897,95, comprensiva delle somme a disposizione dell'Amministrazione pari a €. 436.862,19, elaborato dal gruppo di lavoro in data 28/06/2001 e successiva revisione luglio 2022 composto dagli elaborati di seguito elencati;

**RILEVATO** che tale revisione si è resa necessaria per l'incremento dei costi come da nuovo prezzario Regionale approvato con D.A. n°17/Gab del 29/06/2022;

## II PARTE: ELENCO DEGLI ELABORATI TECNICO-AMMINISTRATIVI

**VISTI** gli elaborati tecnico-amministrativi di cui si compone il progetto esecutivo:

- A.01.1 - Relazione Tecnica Economica ed Illustrativa Generale
- A.01.2 - Relazione Progetto Educativo Pedagogico
- A.02 - Stralci Planimetrici
- A.03 - Planimetria generale
- A.04 rev. Luglio 2022 - Pianta
- A.05 rev. Luglio 2022 - Sezioni e Prospetti
- C.01 - Computo Metrico Estimativo
- C.02 - Elenco Prezzi
- C.03 - Elenco Arredi
- C.04 - Prospetto analitico dei costi delle opere da realizzare e/o delle attrezzature da acquistare
- C.05 - Quadro Economico
- C.06 - Cronoprogramma
- P.01 - Piano di Manutenzione e d'uso

- P.02 - Prime indicazioni sulla sicurezza
- E.01 - Progetto Impianto elettrico
- S.01 - Relazione di Calcolo Strutturale
- S.02 - Esecutivi Impalcati Pilastri e Piastre
- S.03 - Esecutivi travate solaio
- S.04 - Relazione Geotecnica
- V.01 - Progetto Antincendio

**CHE** per l'esecutività della progettazione trasmessa dal RUP, per l'acquisizione dei pareri degli Enti interessati: Ufficio di Igiene distretto di Castelvetrano A.S.P. n.9 di Trapani che ha espresso parere favorevole;

Comando Vigili del Fuoco di Trapani trasmesso per richiesta valutazione progetto ai sensi dell'art. 3 del DPR 01/08/2011 n°151 trasmesso con nota prot.Gen. n°33881 del 29/08/2022;

**VISTO** il seguente quadro economico del progetto esecutivo:

#### **QUADRO ECONOMICO LAVORI**

A) IMPORTO ESECUZIONE DEI LAVORI E FORNITURA ARREDI	877. 704,62 €
B) IMPORTO PER ONERI SULLA SICUREZZA (NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA)	26. 331,14 €
TOTALE LAVORI COMPRESI ONERI SICUREZZA	904. 035,76 €
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
B1) IVA	198.887,87 €.
B2) IMPREVISTI	45. 201,79 €
B3) INCENTIVO ART. 113 D.LGS. 50/2016	11. 752,46 €
B4) SPESE PER PUBBLICITA' ATTI DI GARA	6. 000,00 €
B5) ONERI DI CONFERIMENTO IN DISCARICA	6. 000,00 €
B6) SPESE TECNICHE RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, ALLA D.L. AL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA, ALLE MISURE E CONTABILITÀ, ETC	117. 524,65 €
B7) IVA SU SPESE TECNICHE	28. 495,42 €
B8) SPESE AVCP E ACQUISIZIONE PARERI	2. 000,00 €
B9) SPESE PER ASSICURAZIONE	6.000,00 €
B10) SPESE LABORATORIO E VARIE	3.000,00 €
B11) SPESE PER COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO	12. 000,00 €
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	436. 862,19 €
TOTALE INVESTIMENTO	<b>1. 340. 897,95 €</b>

#### **III PARTE : VERIFICA SULLA DOCUMENTAZIONE E RISPONDEZZA DEL PROGETTO ESECUTIVO**

Le verifiche sulla documentazione progettuale prodotta sono state condotte con riferimento ai seguenti aspetti del controllo e relative ad:

■ **affidabilità**, per la quale sono state accertate:

1. l'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
2. la coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;

■ **completezza ed adeguatezza**, per le quali sono state accertate:

1. la corrispondenza dei nominativi del gruppo di lavoro a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
2. la completezza documentale mediante il controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare;
3. l'eshaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale;
4. l'eshaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;
5. l'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;

■ **leggibilità, coerenza e ripercorribilità**, per le quali sono state accertate:

1. la leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
2. la comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
3. la coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;

■ **compatibilità**, per la quale sono state accertate:

1. la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi negli elaborati del progetto preliminare;
2. la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
  - 2.1 funzionalità e fruibilità;
  - 2.2 igiene, salute e benessere delle persone;
  - 2.3 superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
  - 2.4 durabilità e manutenibilità;
  - 2.5 coerenza dei tempi e dei costi;
  - 2.6 sicurezza ed organizzazione del cantiere;

**ed in particolare, ai sensi dell'art.26 del vigente codice degli appalti:**

- a) *La completezza della progettazione:* gli elaborati progettuali che costituiscono il progetto esecutivo, contengono tutti gli elementi descrittivi, grafici e tecnico economici utili per la realizzazione dell'opera.
- b) *La coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti:* il quadro economico prevede tutte le spese necessarie per la corretta finalizzazione dell'opera pubblica;
- c) *L'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta:* l'appaltabilità dei lavori, dipendente dal livello progettuale esecutivo che sarà eseguito appare coerente con il progetto definito in argomento;
- d) *I presupposti per la qualità dell'opera nel tempo:* i componenti previsti in progetto appaiono adeguatamente progettati e tali, anche nel loro assemblaggio, da assicurare adeguata qualità nel tempo di vita stimato per le opere da realizzare;
- e) *La minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e contenzioso:* le condizioni di capitolato sono adeguatamente chiare a tali da non generare rischi da variante; inoltre risulta rispondente alle previsioni progettuali ed è stato redatto in conformità alla normativa vigente in materia;
- f) *La possibilità di ultimare l'opera entro i termini previsti:* i tempi stimati d'esecuzione appaiono in linea con le necessità esecutive;
- g) *La sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori:* il progetto per come redatto si ritiene rispondente ai requisiti minimi di sicurezza delle maestranze e utilizzatori;
- h) *l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati:* per i prezzi utilizzati nella redazione del progetto si è ricorso al prezzario unico regione Sicilia vigente mentre per alcuni prezzi unitari sono stati analizzati in quanto non sono stati riscontrati nello stesso;

**PERTANTO**, effettuate le verifiche suddette, il sottoscritto R.U.P. Geom. Santo Giovanni Sciacca

**VERIFICA e dà VALIDAZIONE**

ai sensi del D.P.R. n°50/2016 così come modif. ed integr. al progetto esecutivo per la "realizzazione di un asilo nido nel piano di zona di c/da "Belvedere " via F. Magellano - via Torino". - dell'importo complessivo di €. 1.340 897,95, comprensiva delle somme a disposizione dell'Amministrazione pari a € 436.862,19

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
(Geom. Santo Giovanni Sciacca)

**IV^ PARTE: PARERE TECNICO**

**RILEVATO** che dall'esame del progetto esecutivo risulta che i prezzi adottati sono rispondenti al prezzario vigente nella Regione oltre quelli calcolati con analisi dei prezzi;

**VISTA** la determinazione del Segretario n. 115 del 22.06.2021 per l'espletamento delle funzioni di RUP per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto, dall' Ing. Danilo La Rocca viene sostituito con il Geom. Sciacca Santo Giovanni, rettificando la Determinazione del Responsabile della VII Direzione Organizzativa n.14 dell'08.03.2021 Nomina gruppo di progettazione e rimodulazione Gruppo di lavoro;

**VISTO** l'art. 26 del D.lgs 18 aprile 2016 n°50 e ss.mm.ii.;

**ESPRIME PARERE TECNICO FAVOREVOLE**

sul progetto esecutivo al progetto esecutivo per la "realizzazione di un asilo nido nel piano di zona di c/da "Belvedere " via F. Magellano - via Torino". - dell'importo complessivo di €. 1.340 897,95, ai sensi dell'art. 27 del D.lgs 18 aprile 2016 n°50 e ss.mm.ii.

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto dagli intervenuti in segno di accettazione in data odierna.

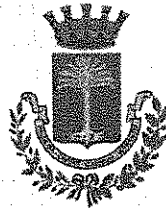
**Castelvetro il 29/08/2022**

Il Responsabile Unico del Procedimento  
(Geom. Santo Giovanni Sciacca)



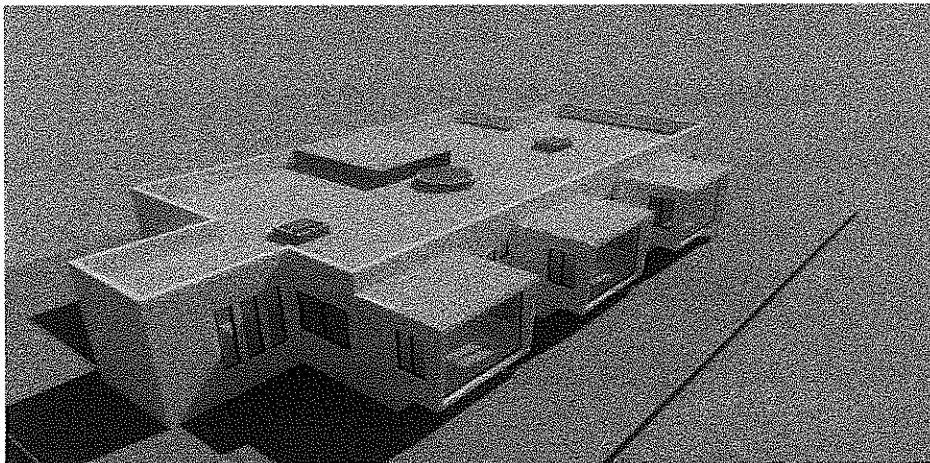
**AGENDA URBANA:** Sistema Urbano Policentrico Della Sicilia Occidentale - "Aggregazione Territoriale tra i comuni di Castelvetro, Erice, Marsala, Mazara Del Vallo E Trapani" - Organismo Intermedio Autorita' Urbana Comune Di Marsala

Asse Prioritario 9 - "Inclusione Sociale" - **Azione 9.3.1** - Finanziamento piani di investimento per Comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative) conformi alle normative regionali di riferimento.



## COMUNE DI CASTELVETRO

Progetto esecutivo per la realizzazione di un Asilo Nido nel piano di Zona di c.da "Belvedere", via F. Magellano – via Torino.



### R.01 RELAZIONE TECNICA ED ILLUSTRATIVA

<i>Il gruppo di Progettazione</i>	<i>Il R.U.P.</i>	<i>Data</i>
<i>Arch. Vincenzo Barresi Geom. Andrea Pisciotta Geom. Giovanni Siragusa</i>	<i>Geom. Giovanni Sciacca</i>	<i>Rev.1 Luglio 2022</i>

## 1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA

### **1.1 Premessa**

Architettura sostenibile, strutture bioecologiche, ecoefficienza delle costruzioni, materiali naturali, energia pulita, qualità dell'abitare: sono tutti termini che stanno entrando ormai prepotentemente nel linguaggio dei tecnici dell'edilizia e dell'impiantistica, sempre più propensi ad approfondire i temi della qualità abitativa e orientati a migliorare i livelli di comfort e benessere.

La progettazione delle opere edili quindi è orientata alla sostenibilità e cioè ad ottimizzare gli aspetti legati al risparmio energetico e delle risorse, alla compatibilità bioecologica ed all'impatto ambientale. Una progettazione attenta agli ecosistemi e al miglioramento del modo di vivere contemplano non solo soluzioni tecniche a carattere strutturale e impiantistico, che implicano uso razionale dell'energia e contenimento dei consumi, ma anche processi a carattere gestionale che favoriscano l'utente nella conduzione del sistema, ottenendo soddisfacenti livelli di comfort con il minimo consumo di risorse.

Per ottenere e rispettare la qualità dell'abitazione, al momento della progettazione e della realizzazione vanno previste tecniche e soluzioni che prestino particolare attenzione agli aspetti ambientali, all'esposizione, al microclima dell'area, ai venti dominanti.

Su queste linee si è indirizzata la scelta progettuale dell'Ente per la realizzazione della struttura.

### **1.2 Descrizione dell'intervento da realizzare**

Oggetto dell'intervento è la realizzazione di un nuovo edificio da adibire ad asilo nido comunale della città di Castelvetrano.

La soluzione progettuale per le singole aree e i locali è rappresentata negli elaborati grafici del presente progetto, in conformità alle vigenti normative di settore cui si rimanda.

In particolare i contenuti del presente progetto sono redatti in conformità alla definizione e alle caratteristiche dei nidi d'infanzia così come definiti dal regolamento regione siciliana e in conformità ai requisiti organizzativi, tecnici e strutturali dello stesso Regolamento.

L'ipotesi progettuale sviluppata dal gruppo di lavoro individuato con Determina del Responsabile della Direzione V n° 115 del 22.06.2021 del comune di Castelvetrano prevede la costruzione di una struttura in calcestruzzo armato. La struttura dovrà rispondere non solo alle sue funzioni proprie, ma dovrà fornire adeguate prestazioni anche rispetto alle seguenti tematiche di:

- risparmio energetico e corretto utilizzo delle risorse non rinnovabili;
- comfort di utenti ed operatori, nonché umanizzazione degli ambienti;
- impatto con le strutture pubbliche contigue funzionanti;
- gestione, manutenzione e utilizzo della struttura.

L'edificio è progettato come un padiglione indipendente immerso nel verde, disposto su un unico livello complanare, direttamente collegato all'area esterna di pertinenza, senza alcuna barriera architettonica per facilitare l'accesso e il transito di passeggini e di portatori di handicap; nell'edificio sono ospitati i locali e le funzioni previste per i servizi per l'infanzia:

- aree e locali riservati ai bambini;
- aree e locali riservati al personale;
- servizi generali;
- area esterna protetta.

L'edificio è dimensionato per un numero complessivo di utenti pari almeno a 40 bambini, di cui indicativamente 20 della fascia di età 3-12 mesi e 20 della fascia di età 13-36 mesi.

### **1.3 Localizzazione dell'intervento**

Il sito scelto per la realizzazione si trova nell'area non edificata, del Piano di Zona del Quartiere Belvedere costeggiante la via Campobello, la via F. Magellano, la via C. Colombo, con due aree impegnate rispettivamente da una scuola materna di via Torino, con la quale potranno integrarsi le funzioni scolastiche del comprensorio, e l'altra dalla stazione dei Vigili del Fuoco.

L'area non risulta pianeggiante, dalla natura prevalentemente rocciosa priva di vegetazione di alto fusto, ha una forma circa trapezoidale.

In considerazione della localizzazione dell'edificio, le scelte progettuali in tema di orientamento sono determinate da precisi fattori bioclimatici: l'edificio deve, infatti, garantire la massima esposizione alla luce



solare e una adeguata protezione ai venti. Tali aspetti assumono particolare rilevanza per quanto riguarda la fruibilità degli accessi e degli spazi esterni nelle diverse stagioni dell'anno.

L'ingresso alla struttura avverrà dalla via Magellano, distanziato dagli incroci, ricavando un'area di invito all'accesso e tramite una leggera rampa si arriva alla struttura.

Innanzitutto si ritiene di primaria importanza che le sistemazioni esterne, le caratteristiche architettoniche dell'edificio e l'organizzazione degli spazi siano tali da consentire a chi accompagna i bambini di accedere agevolmente all'edificio, di sostare temporaneamente in prossimità dello stesso, di accompagnare i bambini all'interno mediante un percorso e un accesso protetti e, infine, al personale dell'asilo nido di accogliere i bambini in un atrio di ingresso, ove sia possibile depositare i loro effetti personali.

Inoltre, la localizzazione e le condizioni climatiche estive e invernali indirizzano verso scelte progettuali che ottimizzino la possibilità di fruire nella maggior parte dei giorni dell'anno degli spazi esterni.

#### **1.4 Disponibilità delle aree**

L'area ove è prevista l'edificazione della struttura, in catasto al foglio di mappa n°82 p.lla n° 269, risulta di proprietà del Comune di Castelvetro.

In base alle indicazioni dello strumento urbanistico approvato con il Piano di Recupero ai sensi della L.N. 457/78 "Contratto di Quartiere, c.da Belvedere", l'area rientra nella zona U.M.I. 11 (Area per l'istruzione).

#### **1.5 Indicazioni per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo**

Per le successive fasi di progettazione esecutiva, dovranno essere predisposti tutti gli elaborati necessari, in conformità alle vigenti normative in materia di lavori pubblici.

La progettazione e la realizzazione prevede tutti i possibili accorgimenti progettuali, tecnici e costruttivi atti a salvaguardare gli utenti da situazioni di pericolo e di infortunio (atitolo esemplificativo e non esaustivo: spigoli acuti, elementi sporgenti o con bordi taglienti, dislivelli con possibilità di caduta, etc.) e a garantire agevole e adeguata pulizia.

Per quanto riguarda la fruizione da parte di persone disabili, la struttura risponde alle caratteristiche di accessibilità, così come definite nel DM 236/1989 e nel DPR 503/1996.

La progettazione strutturale e la realizzazione dell'edificio dovranno essere conformi alla normativa in materia di sicurezza e protezione antisismica secondo le NTC 2018.

Dal D.P.R. 151/11 si evince che la nuova scuola materna costituisce attività n.67.3.b "Asili nido con oltre 30 persone presenti", e risponde a tutti i requisiti pedagogici, tecnici, strutturali, impiantistici e di sicurezza di legge per le attività scolastiche.

La nuova costruzione dovrà essere compatibile dal punto di vista progettuale e realizzativo con un attestato di Certificazione Energetica di classe C.

## **2. RELAZIONE TECNICA**

### **2.1 Normativa di riferimento**

- Leggi, regolamenti e normative relative ad appalti e contratti pubblici;
- Regione Siciliana Decreto Presidenziale 16 maggio 2013 - Nuovi standards strutturali ed organizzativi per i servizi di prima infanzia
- DM n. 236/1989 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche";
- DPR n. 503/1996 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";
- Leggi, regolamenti e normative relative a progettazione e realizzazione antisismica;
- Leggi, regolamenti e normative relative a progettazione e realizzazione di impianti meccanici elettrici e speciali;
- Norma UNI 10339 "Impianti aerulici a fini di benessere – Generalità, classificazione e requisiti";
- UNI 10349/94 Riscaldamento e raffrescamento degli edifici - Dati climatici.
- UNI/TS 11300-1:2008 Prestazioni energetiche degli edifici - Parte 1: Determinazione del fabbisogno di energia termica dell'edificio per la climatizzazione estiva ed invernale
- Leggi, regolamenti e normative in materia di sicurezza e prevenzione antincendio;
- Legge n. 447/1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- Norma UNI 11367 "Acustica in edilizia - Classificazione acustica delle unità immobiliari -

### **2.2 Descrizione dello stato dei luoghi**

L'area in oggetto presenta una superficie complessiva di circa mq. 8100 attualmente zona incolta.

Lo spazio nel quale dovrà essere realizzato l'edificio è situato in un'area non edificata.

### **Criteri Di Progettazione**

Il progetto degli edifici scolastici appartiene alla tradizione della ricerca architettonica e urbanistica. In questo tema rientrano le questioni nevralgiche del progetto urbano: il rapporto con il luogo, i caratteri distributivi, l'indagine tipologica, le relazioni fra spazi collettivi, le modalità di aggregazione fra le parti, la necessità di garantire flessibilità d'uso degli spazi, l'ergonomia, la definizione di un sistema costruttivo, il controllo bio-climatico, la ricerca iconografica, il conseguimento di un'economia complessiva dell'intervento dal progetto alla sua gestione.

L'edificio scolastico è stato configurato come struttura in continua evoluzione che, adattandosi alle nuove esigenze della didattica, è in grado di articolare i propri ambienti e le proprie attrezzature secondo una pluralità di soluzioni.

Le stesse disposizioni contenute nel D.M. Del 18.12.1975 enunciano in maniera sintetica e nello stesso tempo generica l'esigenza di un nuovo spazio didattico, profondamente differenziato da quello tradizionale.

### **2.3 Tipologia dell'edificio e organizzazione degli spazi**

La struttura in progetto si sviluppa su una superficie lorda complessiva di 540,00 mq. circa,

L'edificio da realizzare è un padiglione indipendente, disposto su un unicolivello complanare, direttamente collegato all'area esterna di pertinenza, sollevata dal piano di campagna di circa 1 m. al fine di preservare la struttura dall'umidità di risalita dal terreno, creando una rampa di accesso al fine di eliminare tale barriera architettonica, facilmente agevole al transito di passeggini e di portatori di handicap.

Nell'edificio sono ospitati i locali e le funzioni previste per i servizi per l'infanzia:

- aree e locali riservati ai bambini;
- aree e locali riservati al personale;
- servizi generali;
- area esterna protetta.

Gli ambienti interni dell'asilo nido si articolano in relazione all'età dei bambini, al loro sviluppo psicofisico e ai programmi educativi adottati, la ricettività in base alla superficie utile disponibile è di 20 bambini dai 3 agli 11 mesi (lattanti) e 20 bambini dai 12 ai 36 mesi (divezzi);

ai sensi del vigente Regolamento è possibile l'organizzazione in fasce di età miste, per bambini di età superiore ai 12 mesi, sulla base di specifici progetti educativi.

Fatti salvi i locali esplicitamente previsti dalle norme di settore, gli spazi destinati a funzioni omogenee possono essere organizzati in aree aperte da suddividere mediante arredi: questi ultimi saranno parte integrante del progetto e funzionalmente vincolanti per l'utilizzo dei locali o delle aree in cui sono collocati, e sono compresi nel quadro economico nella voce "Arredi e attrezzature fissi".

Di seguito vengono riassunte le caratteristiche minime dei locali e delle aree nei quali è organizzata la struttura.

#### **Area esterna**

In prossimità dell'ingresso della struttura, dalla via F. Magellano, vi è un'area di sosta temporanea con alcuni posti auto, per consentire agli accompagnatori di sostare temporaneamente e in sicurezza mentre accompagnano e salutano i bambini, senza che le auto in sosta blocchino o limitino il transito sulla via F. Magellano.

L'accesso alla struttura in corrispondenza all'atrio di ingresso è protetto dagli agenti atmosferici.

I percorsi pedonali alla struttura saranno protetti e distinti dai percorsi degli autoveicoli.

Il dimensionamento dell'area scoperta delimitata, di esclusiva pertinenza del nido d'infanzia, è proporzionale al numero dei bambini utenti della struttura e pertanto sarà pari ad almeno 10 mq per bambino.

#### **Locali di servizio**

- atrio d'ingresso con locale/armadio guardaroba

l'atrio di ingresso è in comune a tutti gli utenti della struttura, e consente la suddivisione interna dei percorsi e dell'area di accoglienza destinata ai bambini di diversa fascia di età o comunque per gruppi di utenti.

- cucina

per il mantenimento, il riscaldamento, la conservazione e il porzionamento degli alimenti secondo quanto previsto dal Regolamento regionale di settore;

adiacente alla cucina si trova un locale o area (dotata di adeguate scaffalature) adibita ad dispensa.

#### **Spazi riservati ai bambini**

- locali per gioco e attività educative

si tratta un locale open space, ove vengono svolte le attività di movimento/intersezione e le attività educative; sono suddivisi, secondo le esigenze e con strutture/pareti mobili per fasce di età (almeno due), infatti il locale è suddividibile mediante arredi fissi e mobili in centri di interesse;

il progetto garantisce adeguata flessibilità nell'utilizzo degli spazi per consentire eventuali variazioni nella suddivisione degli utenti in fasce di età o in gruppi di interesse, che dovranno essere oggetto del progetto educativo del soggetto gestore della struttura;

#### *locale pranzo*

locale, anche con funzione polivalente, destinato al consumo del pasto e funzionalmente separato o separabile dalla zona destinata al gioco; in particolare l'area destinata alle attività ludiche ed educative e quella destinata al pranzo sono localizzate in due locali adiacenti, separati fisicamente;

#### *locale riposo*

si tratta di locale dotato di lettini e cullette, con finestrate oscurabili, di dimensioni adeguate in base al numero di bambini che ne fruiranno; i locali destinati al riposo sono divisi in base alle fasce di età dei bambini (almeno due);

la collocazione e la realizzazione deve consentire un ambiente tranquillo e protetto acusticamente sia dalle altre attività svolte contemporaneamente nella struttura, sia dall'ambiente esterno;

#### *locale per cambio/igiene*

locali di dimensione idonee a contenere una vaschetta/bagno con miscelatore, fasciatoio, wc e lavandini (entrambi di dimensione e altezza ridotte per l'uso da parte di bambini fino a tre anni) in base al numero degli utenti (almeno uno ogni 7 posti riferiti all'attività della struttura);

nel locale sarà posizionato anche un'armadiatura fissa o mobile di dimensioni e caratteristiche adeguate per contenere gli effetti personali degli utenti;

la funzione può essere distinta per fasce di età degli utenti, con collocazione in locali separati fisicamente e prossimi alle aree di gioco e attività educative e alle aree riposo di rispettiva competenza.

### **Spazi riservati al personale e ai genitori**

#### *spazi per funzioni amministrative*

due locali di dimensioni e caratteristiche adeguate per lo svolgimento di funzioni disgregatorie, colloqui, riunioni, lavoro individuale o collettivo di programmazione e verifica delle attività svolte, etc.

#### *spogliatoi per il personale (con servizi igienici e doccia)*

#### *servizi igienici*

#### *deposito materiale e attrezzature di pulizia*

#### *locale tecnico*

## **2.4 Caratteristiche costruttive**

Il presente progetto prevede la realizzazione dell'edificio in struttura cementizia armata a un solopiano, interamente fuori terra, nel rispetto della normativa sismica.

L'intero involucro edilizio è realizzato con modalità e materiali lapidei con caratteristiche termo-isolanti tali da consentire il mantenimento di condizioni di comfort ottimale sia durante la stagione estiva, sia durante la stagione invernale (sfasamento termico e trasmittanza termica).

L'edificio è dotato di:

- impianto di climatizzazione e condizionamento,
- impianto idrico-sanitario;
- impianto elettrico, telefonia e dati;
- impianto di rilevazione e protezione antincendio;
- impianto antintrusione.

È prevista l'installazione di impianto fotovoltaico e solare termico.

Prima valutazione di impatto gestionale e manutentivo, va valutata l'opportunità di un impianto di separazione, trattamento e riutilizzo delle acque meteoriche per scopi non potabili (irrigazione dell'area verde, riempimento delle cassette di risciacquo dei wc, etc.).

L'area esterna di pertinenza è delimitata da recinzione.

## **DOTAZIONI IMPIANTISTICHE**

Particolare attenzione viene posta nella progettazione esecutiva e nella realizzazione delle dotazioni impiantistiche, sia per quanto riguarda gli aspetti funzionali che per la sicurezza e la durata nel tempo. A livello progettuale sono privilegiate le soluzioni tecniche che consentono un maggior risparmio energetico e quelle tendenti sia alla minor produzione di rifiuti che al minor inquinamento dell'ambiente.

Gli impianti tecnologici previsti nel presente progetto comprendono:

- a) Impianto di climatizzazione e produzione acqua calda a pompa di calore
- b) Impianto idrico sanitario e di fognatura
- c) Impianto antincendio
- d) Impianto di irrigazione esterno
- e) Vasca accumulo acque meteoriche per servizi igienici ed irrigazione esterna
- f) Impianto elettrico
- g) Impianto solare fotovoltaico
- h) Impianto solare termico

Ogni impianto tecnologico è stato progettato e sviluppato secondo specifiche tematiche incentrate sul risparmio energetico e l'uso razionale dell'energia. 9

Le elevate caratteristiche di isolamento termico delle superfici opache e di quelle trasparenti, sono conformi al D.lgs 192/05 secondo i limiti applicabili dal 1 gennaio 2015 e si conciliano con le caratteristiche impiantistiche di progetto, consentendo una drastica riduzione dei carichi termici necessari a riscaldare la struttura scolastica e la conseguente adozione di impianti di climatizzazione a bassa entalpia, tali da consentire il massimo sfruttamento di energie alternative, unitamente ai sistemi di recupero di calore sui volumi minimi di ricambio d'aria previsti dalla normativa.

Si produrrà energia elettrica con sistema fotovoltaico, unitamente alla produzione combinata di energia elettrica e termica mediante sistema di cogenerazione, con possibilità di cedere l'energia elettrica in esubero al gestore di rete, mediante il sistema di "scambio sul posto".

L'energia elettrica prodotta dall'impianto di cogenerazione si può considerare a costo zero per l'abbinamento con la produzione termica.

La produzione di energia termica affidata ad un sistema di tipo VRF e la produzione di ACS con boiler a pompa di calore di ultima generazione.

L'impianto fotovoltaico per la conversione di energia solare in energia elettrica sarà installato sulla copertura piana dell'edificio.

L'impianto funziona in parallelo alla rete di distribuzione di energia elettrica di bassa tensione e la corrente prodotta sarà immediatamente inviata alle utenze, mentre il surplus di energia verrà immesso in rete.

La suddetta modalità di impiego del generatore permette un risparmio sui consumi di corrente elettrica ed un guadagno basato sull'erogazione.

La produzione di energia elettrica proveniente dal funzionamento combinato dell'impianto di cogenerazione con quello fotovoltaico va a coprire il fabbisogno scolastico stimato.

L'impianto solare termico per la produzione di acqua calda sanitaria a servizio dei locali di servizio del piano terreno, sarà installato sulla copertura piana dell'edificio scolastico.

#### VERIFICA DEL RISPETTO DEI REQUISITI DELLE NORME IGIENICO SANITARIE

Il D.M. 18/12/1975 al punto 3.9 stabilisce le caratteristiche degli spazi igienico sanitari progettati nelle scuole, questo progetto rispetta i requisiti richiesti per un asilo nido.

#### DESCRIZIONE DEI MATERIALI COSTRUTTIVI

I materiali previsti nel progetto rispondono ad una generale indicazione di ottenere, nell'ambito della qualità architettonica e funzionale richiesta, un contenimento dei prezzi.

Il corpo di fabbrica è completamente costruito in c.a.

I pilastri e le travi sono in cemento armato ed ancorati a fondazioni da reticolo di travi rovesce che poggiano su uno strato di magrone. Il solaio di calpestio, di spessore 30 cm, sarà del tipo latero cementizio gettato in opera; mentre il solaio di copertura, dello spessore di 25 cm, sarà del tipo prefabbricato con sovrapposto isolante e guaina di impermeabilizzazione.

Le tamponature esterne, per l'intero corpo di fabbrica, saranno a doppia fodera con blocchi in tavelle, all'interno della fodera sono previsti elementi isolanti atti a garantire un alto livello di qualità termico-acustica, per uno spessore totale di 40 cm. Le tramezzature interne saranno realizzati con blocchi in laterizio di vario spessore opportunamente isolati termicamente ed acusticamente.

L'intero edificio sarà controsoffittato, con pannelli modulari 60 x 60 con plafoniere.

Le finestrate sono realizzate con telaio in alluminio e doppio vetro basso emissivo.

Le pavimentazioni all'interno delle sezioni saranno realizzate in gomma; nei corridoi, nei servizi e nella cucina è previsto l'utilizzo di pavimenti tradizionali in gres porcellanato. 12

## SISTEMAZIONE AREE ESTERNE

Le aree esterne saranno trattate in parte a verde con alberature, siepi e prato eseguiti con essenze arboree di agevole manutenzione, e in parte saranno pavimentate con materiali idonei.

Tutti i percorsi sono eseguiti in piano, con dislivelli minimi o con percorsi alternativi che garantiscono l'accessibilità di tutte le parti del complesso anche da parte di persone diversamente abili. In particolare, per l'accesso dalle aule all'aperto allo spazio esterno si interverrà modellando il terreno per evitare dislivelli eccessivi e si realizzeranno se necessarie, delle rampe con pendenza massima corrispondente al 8%.

La parte ovest dell'area è predisposta per l'ingresso principale nonché il parcheggio per il personale, per gli autobus a servizio dell'edificio stesso e di autovetture per sosta temporanea, in esso sono ubicati:

n. 2 aree per la sosta autobus;

n. 17 aree per la sosta auto;

n. 2 aree per la sosta auto disabili;

Il resto del lotto è destinato ad aree per attività didattica, in particolare l'area sud è destinata a "fattorie didattiche", mentre l'area est è destinata a parco giochi bambini, l'area Nord è a servizio delle sezioni per una parte e per l'altra ad area destinata a spettacoli e attività extrascolastiche.

Tutti i viali interni all'area e la strada di accesso al parcheggio interno saranno delimitati con cordoni in c.a.v. e gli stessi cordoni saranno di formazione anche per le aree a verde.

Le pareti di divisione delle aree a servizio delle aule sono di tipo mobile per consentire l'uso anche per altre attività.

Lo smaltimento delle acque nere e bianche avverrà tramite una rete di canalizzazioni interrato opportunamente dimensionate, intervallate da pozzetti sifonati che andranno a scaricare prima nella fossa biologica e poi nella fogna comunale.

## 3. PRIME INDICAZIONI E MISURE FINALIZZATE ALLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO

Sono di seguito indicati i criteri generali e le prime indicazioni necessarie per la redazione del Piano di sicurezza e coordinamento nelle successive fasi di progettazione definitiva ed esecutiva e per la redazione del Piano operativo di sicurezza in fase realizzativa, ai sensi del D.Lgs.vo 81/2008, nei quali verranno descritte le scelte progettuali, realizzative e organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi di lavoro relativamente a:

- area e organizzazione del cantiere,
- fasi lavorative,
- interferenze.

### 3.1 Caratteristiche del sito

Non esistono rischi specifici legati all'ubicazione del cantiere.

In fase esecutiva verrà indicata in una planimetria di scala adeguata l'ubicazione delle seguenti aree:

- aree per l'installazione di prefabbricati tecnico-logistici e di impianti a servizio del cantiere;
- aree destinate alla viabilità provvisoria e al deposito del materiale di scavo;
- aree di installazione e manovra degli apparecchi di sollevamento e di deposito dei materiali usati per la costruzione;
- area di stoccaggio dei materiali usati per la costruzione ;
- aree per la lavorazione materiali;
- area per la manovra e il parcheggio dei mezzi d'opera;
- area per la manovra e il parcheggio degli automezzi.

Nella stessa sede verrà verificato il passaggio di eventuali sottoservizi interferenti con le aree scelte.

In considerazione della collocazione del cantiere nel comprensorio ospedaliero e della presenza di una struttura adibita a servizi per l'infanzia in prossimità dell'area ove verrà realizzato l'intervento, durante la fase di cantiere dovrà essere posta particolare attenzione all'attuazione di misure di contenimento dell'inquinamento ambientale e acustico.

### 3.2 Descrizione dei lavori

L'intervento in oggetto riguarda la nuova realizzazione di un edificio a un piano di modeste dimensioni, in un'area attualmente inedita, boscata ad alberi ad piccolo e medio fusto, ubicata in una zona periferica del Piano di Zona "Belvedere"

### 3.3 Cronogramma dei lavori

In sede di progettazione definitiva ed esecutiva verrà definito il cronogramma dei lavori suddiviso per fasi di intervento.

### 3.4 Stima preliminare costi della sicurezza

Per l'esecuzione dei lavori di cui al presente Piano si stima che gli oneri aggiuntivi per gli apprestamenti necessari in ordine alla sicurezza, alla salute e all'igiene dei lavoratori ammontino a complessivi € 16.824,53.

L'importo non è soggetto a ribasso di gara.

L'importo comprende gli oneri per l'esecuzione dei lavori, per apprestamenti, opere provvisorie, procedure esecutive e lavorazioni che si rendano necessari per il rispetto della normativa in materia di sicurezza e igiene dei luoghi di lavoro o di eventuali prescrizioni degli organi di vigilanza; si citano a titolo di esempio:

- oneri connessi con le attività di coordinamento dei subappaltatori;
  - riunioni indette dal Coordinatore per l'esecuzione per formazione ed informazione dei lavoratori;
  - demolizioni, rimozioni e opere necessarie per la delimitazione del cantiere, con le modalità previste nel progetto e nel Piano di sicurezza e coordinamento;
  - oneri dovuti a discontinuità del lavoro connesse con la concessione di autorizzazioni, nulla osta, prelievi, analisi, etc. da parte degli organi di vigilanza;
  - realizzazione dell'illuminazione di sicurezza, lungo le vie di fuga fino a raggiungere uno spazio aperto;
  - opere provvisorie conformi alle disposizioni normative e in ogni caso non inferiori a quelle previste nel Piano di sicurezza e coordinamento;
  - apprestamenti o procedure organizzative che si rendano necessari per l'interferenza con attività in essere nell'area oggetto di intervento;
  - fornitura provvisoria, per tutta la durata dei lavori, di estintori e naspi in misura non inferiore a quella prevista nel Piano di sicurezza e coordinamento per un efficace primo intervento nel caso di incendio.
- I seguenti oneri si ritengono invece remunerati nel prezzo delle lavorazioni
- realizzazione della viabilità interna e esterna al cantiere distinta per le persone e i mezzi;
  - oneri per la redazione e la presentazione del Piano operativo di sicurezza dalla normativa in materia di lavori pubblici;
  - oneri per la redazione e la presentazione di tutta la documentazione prevista nel Piano di sicurezza e coordinamento;
  - oneri necessari all'adeguamento delle apparecchiature di cantiere considerate non rispondenti a criteri di sicurezza.

## 4. CRONOGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE

Si illustra di seguito il cronogramma delle macrofasi attuative:

- 1) Pubblicazione della procedura per la realizzazione della struttura adibita ad asilo nido comunale mediante affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, sulla base del progetto definitivo redatto dal Comune, ai sensi del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i.-
  - 2) espletamento e procedura di gara per l'affidamento 90 giorni
  - 3) Esperimento della procedura di affidamento 30 giorni
  - 4) Stipula del contratto 30 giorni
  - 5) Ev. adeguamento del progetto esecutivo e acquisizione dei pareri/nulla osta/autorizzazioni/etc. 75 giorni
  - 6) Redazione del progetto esecutivo 20 giorni
  - 7) Verifica e approvazione del progetto da parte della stazione appaltante 30 giorni
  - 8) Esecuzione dei lavori 365 giorni – fine lavori e collaudi 60 giorni
- Totale del procedimento 635 giorni

## 5. CALCOLO SOMMARIO E QUADRO ECONOMICO DI SPESA

### A) LAVORI

a1) Importo per l'esecuzione dei Lavori a misura e forniture arredi	672'981,38
a2) Importo per oneri sulla Sicurezza (non soggetti a Ribasso d'asta)	<u>16.824,53</u>
TOTALE LAVORI COMPRESI ONERI SICUREZZA	689.805 ,91

### b) Somme a disposizione della stazione appaltante per:

b1) Iva sui lavori	68.980,06
b2) Imprevisti	30.914,03
b3) Incentivo articolo 113 D.Lgs. 50/2016	9.000,00
b4) Spese per pubblicità - atti di gara	3.000,00
b5) Oneri conferimento in discarica	5.000,00
b6) Spese tecniche relative alla progettazione esecutiva, al coordinamento della sicurezza in opera, alla direzione dei lavori, misure e contabilità	65.000,00
b7) IVA su spese tecniche progettazione esecutiva 22%	14.300,00
b7) Spese AVCP e acquisizioni pareri	1.000,00
b8) Spese per assicurazione	4.000,00
b9) Spese laboratorio e varie	1.000,00
b10) Spese per collaudo tecnico amministrativo e statico	<u>8.000,00</u>

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE 210.194.09

TOTALE INVESTIMENTO **900.000,00**

